

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

☐ ORIGINALE
☐ COPIA

IL VICE SINDACO
Mirko Failoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa. Federica Giordani

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, 01.10.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Federica Giordani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario del Comune di Stenico su attestazione del messo certifica che il presente verbale è in pubblicazione all’Albo comunale, nei modi di legge dal 01.10.2021 al 11.10.2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Federica Giordani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all’albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall’affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell’art. 79, comma 3 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Federica Giordani

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del terzo comma dell’art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3.

Addì, 28.09.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Federica Giordani

FASE DELL’EFFICACIA

INVIO AGLI UFFICI PER DARE ESECUZIONE AL PROVVEDIMENTO (Art. 18 della L.R. n. 10/98.)

- PER COMPETENZA ☐ BIB. ☐ COMM. ☐ DEMO. ☐ PERS. ☐ TRIB. ☒ FIN ☐ SEG. ☐ TEC. ☐ TRIB.

- PER CONOSCENZA ☐ BIB. ☐ COMM. ☐ DEMO. ☐ PERS. ☐ TRIB. ☐ FIN ☐ SEG. ☐ TEC. ☐ TRIB

- ADEMPIMENTI ☐ ANAGRAFE TRIBUTARIA (scritture private soggette a registrazione in caso d’uso)

☐ PERMESSI, ASPETTATIVE E DISTACCHI SINDACALI E PER FUNZIONI PUBBLICHE ☐ ANAGRAFE PRESTAZIONI ☐ ALBO CONSULENTI ESTERNI ☐ APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI ☐ ALBO BENEFICIARI



COMUNE DI STENICO
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 116/2021
della Giunta comunale

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i., colpite dalla crisi economica a seguito dell’emergenza Covid-19: approvazione graduatoria degli assegnatari e liquidazione anno 2020. Codice CAR 17177.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 14,30 a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale in videoconferenza.

I Signori:

MONICA MATTEVI – Sindaco

BADOLATO FRANCESCA

FAILONI MIRKO

NICOLLI SIMONE

RIGOTTI DANILO

Presenti	Assenti	
	Giu.	Ing.
X		
X		
X		
X		
	X	

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Federica Giordani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra dott.ssa Monica Mattevi nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Firma autografa su originale (depositata presso il comune)
Il Segretario comunale dott.ssa Federica Giordani

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i., colpite dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19: approvazione graduatoria degli assegnatari e liquidazione anno 2020. Codice CAR 17177.

Ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 si assenta dall'aula il Sindaco dott.ssa Monica Mattevi.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Servizio finanziario su indicazione della Giunta comunale e ritenutala meritevole di adozione come qui di seguito riportato.

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*.

Visto il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 26.855,00, per l'annualità 2021 € 17.903,00 e per l'annualità 2022 € 17.903,00.

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale.

Richiamata la deliberazione giuntale n. 49 del 13.04.2021 con la quale questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto ha approvato apposito bando per la concessione di contributi alle attività economiche, artigianali e commerciali per la copertura di spese di gestione a valere sul Fondo in questione, individuando modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria.

- 1) di ritenere le premesse narrative parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la graduatoria per l'anno 2020 degli assegnatari del contributo a fondo perduto per il sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne colpiti dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19, ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta comunale 49 del 13.04.2021 e successiva delibera della Giunta comunale 63 dd. 11.05.2021, comprensiva dei codici COR di cui al registro nazionale degli aiuti di cui al decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello sviluppo economico (allegato “B”);
- 3) di dare atto che, al fine dell'inserimento nelle graduatorie di cui al precedente punto 2, sono state preventivamente effettuate, per ciascun operatore che ha presentato domanda ed è risultato idoneo a ricevere i contributi, le visure richieste dal registro nazionale degli aiuti di cui al decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello sviluppo economico ed una domanda è risultata non ammissibile, come da identificativo visura 13112661 del 15/07/2021, in quanto risulta che la ditta in questione non ha capienza sufficiente per la registrazione di ulteriori aiuti “de minimis”;
- 4) di assegnare i contributi a fondo perduto per l'anno 2020 per un importo complessivo di € 26.854,70 per il sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali colpite dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19, ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta comunale 49 del 13.04.2021 e successiva delibera della Giunta comunale 63 dd. 11.05.2021, come indicato all'allegato “B” nella sua formulazione ridotta, il cui testo integrale, ai fini della riservatezza dei dati, è depositato agli atti istruttori;
- 5) di impegnare e liquidare la spesa totale dei contributi assegnati di € 26.854,70, come indicato al punto 4 della presente deliberazione, al codice di bilancio 01.04.1.04 del B.P. 2021 – cap. A.I. 180;
- 6) di dare atto che per le ditte che hanno dichiarato di avere debiti di qualunque natura, nei confronti del Comune di Stenico al 31.12.2020, ed hanno autorizzato il comune alla compensazione, il contributo assegnato non sarà liquidato ma verrà utilizzato per compensare i debiti in questione per pari importo, come stabilito dall'art. 2 comma 1 lettera g) del Bando per la concessione di contributi alle attività economiche per la copertura di spese di gestione a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- 7) di dare atto che i contributi assegnati ai sensi del punto 5 della presente deliberazione sono stati imputati nel registro nazionale degli aiuti (RNA) di cui al decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello sviluppo economico;
- 8) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 10-bis del decreto-legge n. 137/2020, inserito in sede di conversione in legge, i contributi assegnati con la presente deliberazione non concorrono alla formazione del reddito dei percipienti e pertanto non si dovrà applicare la ritenuta del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/1973 in sede di pagamento da parte del Comune;
- 9) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente all'indirizzo <https://www.comune.stenico.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/Atti-di-concessione>;
- 10) di dare atto che della presente delibera viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
- 11) di dichiarare, per quanto in premessa, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 allo scopo di provvedere celermente alla conferma dei dati sul RNA e ai successivi pagamenti ai beneficiari;
- 12) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R 2/2018;
 - e ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. e della L.P. 23/1990 e s.m.:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

Richiamata inoltre la deliberazione giuntale 63 dd. 11.05.2021 con la quale si prorogavano i termini e si integrava lo schema di Avviso.

Rilevato che la Misura è stata registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed in particolare è stato ad essa assegnato il codice CAR 17177.

Dato atto che entro la scadenza di presentazione delle domande di contributo fissata per il 19.05.2021 sono pervenute n. 12 domande.

Preso atto che sulle domande è stata controllata la presenza di tutti i requisiti previsti nel bando allegato alla succitata deliberazione n. 49 dd. 13.4.2021 e 63 dd. 11.05.2021 ed in particolare si è:

- verificata la sussistenza di eventuali debiti nei confronti dell'amministrazione comunale e l'eventuale autorizzazione alla compensazione parziale o totale del debito con il contributo spettante;
- verificata la regolarità contributiva (Durc INPS INAIL);
- effettuata la visura camerale per ogni ditta fornita dall'ufficio commercio del Comune;
- verificato presso la Camera di Commercio il codice attività delle ditte e se le stesse fossero in regolare attività;
- richieste le denunce IVA/redditi per l'anno 2019 e anno 2020 per controllare la riduzione di fatturato di ogni singola ditta;
- verificata la capienza o meno delle spese di gestione avute nel corso del 2020 dimostrata con regolari fatture e relative quietanze di pagamento;
- assegnato il punteggio finale provvisorio raggiunto da ciascuna ditta come sancito dalle tabelle riportate nel bando.

Precisato che alcune ditte hanno dichiarato in fase di domanda la sussistenza di debiti nei confronti dell'amministrazione comunale e hanno dato autorizzazione alla compensazione parziale o totale del debito con il contributo spettante;

Rilevato che sulla base dei fattori elencati sopra è stato redatto un tabulato che riporta provvisoriamente l'entità del contributo spettante ad ogni singolo richiedente. Le domande ammesse sono 11 e una non ammessa.

Dato atto che si è poi operato un ulteriore controllo strettamente tecnico e l'imputazione nel Registro Nazionale Aiuti dei dati per la concessione del contributo alle attività economiche.

L'attività svolta è stata la seguente.

1) Visura ante inserimento dati:

- interrogazione Registro Nazionale Aiuti per la verifica della posizione del singolo beneficiario;
- archiviazione/stampa della visura;
- pronta segnalazione di anomalie del soggetto beneficiario.

2) Imputazione dati nel Registro Nazionale Aiuti:

- inserimento e verifica anagrafica beneficiario (controllo impresa unica)
- inserimento identificativo del progetto con assegnazione del CUP
- inserimento localizzazione e codici attività verificati da visura camerale
- inserimento costi e componenti dell'aiuto riferiti al codice attività
- convalida dei dati inseriti
- conferma della concessione.

3) Predisposizione di una lista dei beneficiari con l'indicazione del codice COR restituito dal Registro Nazionale Aiuti.

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti "de minimis".

Considerato che, in fase di emissione Visura Aiuti de minimis, una domanda è risultata non ammissibile, come da identificativo visura 13112661 del 15/07/2021, in quanto risulta che la ditta in questione non ha capienza sufficiente per la registrazione di ulteriori aiuti "de minimis".

Il numero di domande ammesse si è dunque ridotto a 10 e due non ammesse.

Preso atto che, con delibera del Consiglio comunale n. 5 dd. 04.03.2021, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 prevedendo lo stanziamento di un fondo in Bilancio per poter erogare i contributi in oggetto.

Richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 15.06.2021, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del Bilancio di Previsione per il triennio 2021/2023.

Preso atto che l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 302 (serie generale) del 4 dicembre 2020 hanno disciplinato i contributi comunali a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni presenti nelle aree interne.

Preso altresì atto che il DPCM 24 settembre 2020 ha precisato che gli interventi di cui allo stesso DPCM 24 settembre 2020 possono essere indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da Covid-19.

Rilevato che l'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha disciplinato gli aiuti che i Comuni possono disporre a favore degli operatori economici del proprio territorio per fronteggiare le conseguenze economiche del Covid-19.

Evidenziato che l'art. 10-bis del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 ha disposto che i contributi erogati, anche dai Comuni, per il contrasto al coronavirus, agli esercenti attività di impresa, arte, professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrano alla formazione del reddito e pertanto l'ente locale al momento del pagamento non debba applicare la ritenuta del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/1973.

Visto che con decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello sviluppo economico è stato approvato il regolamento per la disciplina del funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Dato atto che il bando di cui sopra è stato prontamente pubblicato e che le domande sono state raccolte e protocollate in ordine cronologico di arrivo.

Ritenuto di procedere all'approvazione della graduatoria allegato "B" nella sua formulazione ridotta, il cui testo integrale ai fini della riservatezza dei dati è depositato agli atti istruttori, ed alla assegnazione dei contributi per il sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali colpite dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19, ai sensi del bando sopra citato.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione in oggetto i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, rilasciati rispettivamente dal Responsabile della struttura di merito e dal Responsabile del servizio finanziario, sub. Lettera A/.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- lo Statuto comunale vigente;
- il vigente regolamento comunale di contabilità.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,